



# COMUNE DI PIASCO

Provincia di Cuneo

## VERBALE di DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

### N. 10

#### OGGETTO:

<b>APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI 2019</b>
---

L'anno DUEMILADICIANNOVE, addì VENTISETTE del mese di FEBBRAIO alle ore 19:00 nella solita sala delle adunanze, si è riunito, a norma di legge, in seduta pubblica Ordinaria, di Prima convocazione, il Consiglio comunale, con la presenza dei signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
1. PONTE Roberto	Presidente	Sì
2. GIRAUDDO Luca	Consigliere	Sì
3. BARBERO Fulvio	Consigliere	Sì
4. DALMASSO Rosanna	Consigliere	Sì
5. ARTUSIO Giuseppe	Consigliere	Sì
6. MORO Paolo	Consigliere	Sì
7. DALMASSO Fulvio	Consigliere	Sì
8. BARRA Deborah	Consigliere	Sì
9. TROVO' Paolo	Consigliere	Sì
10. ROVERA Cristina	Consigliere	Sì
11. MONGE Natale	Consigliere	Sì
	Totale Presenti:	11
	Totale Assenti:	0

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale dott. Mondino Dario il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sig. PONTE Roberto, nella sua qualità di Sindaco assume la Presidenza.

Il Presidente PONTE Roberto riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

- La Legge 147/2013 (Legge di Stabilità 2014) ha istituito l'Imposta Comunale sugli Immobili (I.U.C.), composta da tre componenti.
- Il Tributo sul servizio rifiuti (TARI) è la componente della IUC destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore dell'immobile;

La disciplina della T.A.R.I. è contenuta nei commi da 641 a 668 e da 682 a 705 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013;

Preso atto, in particolare, dei seguenti commi:

- Comma 646, il quale prevede che per l'applicazione della TARI si considerano le superfici dichiarate o accertate ai fini dei precedenti prelievi sui rifiuti;
- Comma 650, per il quale la T.A.R.I. è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria;
- Comma 652, per cui il Comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio "chi inquina paga", sancito dall'art. 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti;
- Comma 654 per cui in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto smaltimento;
- Comma 666, per il quale è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del D. Lgs. N. 504/1992;
- Comma 683 per cui, entro il termine stabilito dalla legge per l'approvazione del Bilancio di Previsione, il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

Considerato che il D.P.R. 158/1999 contiene le norme per l'elaborazione del metodo normalizzato secondo il quale le tariffe sono articolate in fasce di utenze domestiche e non domestiche e suddivise in parte fissa e parte variabile, dove la prima è rapportata alle superfici occupate e la seconda alla potenzialità di produzione dei rifiuti;

Considerato che l'art. 8 del D.P.R. n. 158/1999 dispone, ai fini della determinazione della tariffa sui rifiuti (dal 2014 TARI), di redigere il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani;

Vista la circolare n. 1/DF del 29 aprile 2013, con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze precisa che la competenza ad adottare le Tariffe TARI spetta al Consiglio Comunale;

Ricordato che nel territorio comunale il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani e assimilati è competenza del Consorzio Servizi Ecologia e Ambiente, che tramite i suoi funzionari ha comunicato i dati da indicare nel piano finanziario 2019;

Richiamati gli intervalli di valore dei coefficienti di attribuzione della parte fissa e della parte variabile indicati nelle tabelle allegate al D.p.r. 158/1999;

Dato atto che si ritiene di voler confermare la tariffa per la raccolta a domicilio dei vegetali (€ 40,00 per cassonetti piccoli, € 60,00 per cassonetti grandi);

Preso atto dei pareri favorevoli espressi in merito da Ancitel spa, società di servizi per i Comuni dell'ANCI - Associazione Nazionale Comuni Italiani e da IFEL (Istituto per la Finanza e l'Economia Locale), ente deputato ad assistere gli Enti locali in materia di finanza ed economia locale;

Considerato che il gettito di tale tariffa ammonta all'incirca ad € 8.000,00, che vengono imputati alla parte variabile della tariffa (inclusi nella voce "contributi differenziata");

Esaminato l'allegato alla presente deliberazione, contenente il piano finanziario, dal quale si desumono i costi da coprire con il gettito del tributo ed ammontanti ad € 301.000,00, determinati a seguito di attenta e ponderata verifica dei dati in possesso e dei criteri definiti nel DPR 158/1998, e l'elaborazione delle tariffe effettuata in base ai costi ivi desunti, ai dati in possesso dell'ufficio tributi relativo alle superfici dichiarate dagli utenti e in base ai coefficienti indicati nelle tabelle del DPR 158/1999, assunti al minimo;

Dato atto di aver proceduto alla verifica dei costi con le risultanze dei fabbisogni standard, secondo quanto indicato nelle Linee Guida Interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge 147/2013, recentemente emanate dal Ministero dell'Economia, e che i costi espressi nel piano finanziario risultano inferiori rispetto a quelli calcolati dal Ministero (documentazione agli atti);

Visto il Regolamento Comunale per l'applicazione della I.U.C., approvato con deliberazione C.C. 13 del 26.03.2014, e ss.mm.ii.;

Visto il Piano Finanziario e Tariffario TARI 2018;

Preso atto che il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione Esercizio 2019 è stato prorogato al 31 marzo 2019;

Richiamato il comma 169 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di Previsione, e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento;

Visto l'art. 42 del T.U. 267/2000;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica dal Responsabile del Settore Amministrativo e contabile dalla Responsabile del Settore Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Acquisito il parere favorevole dal Segretario Comunale in ordine alla conformità amministrativa ai sensi dell'art. 97 del T.U. 267/2000;

Con la seguente votazione espressa in forma palese per alzata di mano: n. 11 voti favorevoli , n. zero voti contrari e n. zero astenuti

#### **DELIBERA**

- 1) Di approvare l'allegato "Piano Finanziario e tariffario TARI anno 2019", contenente i costi di gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi e le tariffe TARI 2019 - riportati nell'allegato facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) Di dare atto che le tariffe ivi indicate sono state elaborate in base ai costi desunti dal piano finanziario, ai dati in possesso dell'ufficio tributi per le superfici dichiarate e ai coefficienti minimi di cui alle tabelle allegate al DPR 158/1999;

- 3) Di dare atto che le tariffe come sopra riportate garantiscono la copertura del 100% delle spese previste per l'anno 2019 per il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani;
- 4) Di dare atto che, ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della Legge 147/2013, al tributo TARI così determinato si dovrà aggiungere il Tributo provinciale di cui all'art. 19 del D.lgs. 504/1992, fissato nella misura del 5%;
- 5) Di riscuotere la T.A.R.I. 2019 in due rate con scadenza rispettivamente 31 luglio 2019 e 30 settembre 2019. La Tassa potrà essere versata anche in un'unica soluzione, a scelta del contribuente, purchè entro il 31 luglio 2019;
- 6) Di stabilire che le bollette emesse successivamente all'elaborazione della lista di carico vengano rimosse a loro volta in due rate, rispettivamente entro 30 e 60 giorni dall'emissione dalla bolletta;
- 7) Ai sensi del comma 4 dell'art. 25/TARI del vigente Regolamento IUC, di stabilire che, per l'anno 2019, l'autorizzazione di spesa da iscrivere in Bilancio per il finanziamento delle riduzioni TARI previste nell'articolo 25 comma 3 non superi l'importo di € 4.000;
- 8) Di stabilire che la richiesta per beneficiare della riduzione per motivi di reddito deve essere presentata entro il 30 giugno 2019. La riduzione sarà concessa ai contribuenti con ISEE non superiore a € 10.000,00;
- 9) Di trasmettere la presente deliberazione al Ministro dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze - e di pubblicarla nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, nei termini e ai fini prescritti dalla Legge.

Con successiva e separata votazione, palesemente espressa per alzata di mano e con n. 11 voti favorevoli, n. zero astenuti, n. zero voti contrari, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, per accertata urgenza.

**Letto, approvato e sottoscritto**

**IL PRESIDENTE  
Firmato Digitalmente  
PONTE Roberto**

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
Firmato Digitalmente  
dott. Mondino Dario**

## 8) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

<b>UTENZE DOMESTICHE</b>	<b>Ka</b>	<b>Quf</b>	<b>Tariffa (p.fissa)</b>	<b>Kb</b>	<b>Quv</b>	<b>Cu</b>	<b>Tariffa (p.variab.)</b>
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,66843	0,56148	0,60	464,36380	0,09613	26,78358
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,66843	0,65506	1,40	464,36380	0,09613	62,49501
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,66843	0,72190	1,80	464,36380	0,09613	80,35073
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,66843	0,77538	2,20	464,36380	0,09613	98,20644
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,66843	0,82885	2,90	464,36380	0,09613	129,45395
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,66843	0,86896	3,40	464,36380	0,09613	151,77359

<b>ATTIVITA' PRODUTTIVE</b>	<b>Kc</b>	<b>Qapf</b>	<b>Tariffa (p.fissa)</b>	<b>Kd</b>	<b>Cu</b>	<b>Tariffa (p.variab.)</b>
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	1,03824	0,33224	2,60	0,12376	0,32178
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	1,03824	0,69562	5,51	0,12376	0,68192
103-Stabilimenti balneari	0,38	1,03824	0,39453	3,11	0,12376	0,38489
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	1,03824	0,31147	2,50	0,12376	0,30940
105-Alberghi con ristorante	1,07	1,03824	1,11092	8,79	0,12376	1,08785
106-Alberghi senza ristorante	0,80	1,03824	0,83059	6,55	0,12376	0,81063
107-Case di cura e riposo	0,95	1,03824	0,98633	7,82	0,12376	0,96780
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,03824	1,03824	8,21	0,12376	1,01607
109-Banche ed Istituti di credito	0,55	1,03824	0,57103	4,50	0,12376	0,55692
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	1,03824	0,90327	7,11	0,12376	0,87993
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,03824	1,11092	8,80	0,12376	1,08909
112-Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	1,03824	0,74753	5,90	0,12376	0,73018
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,03824	0,95518	7,55	0,12376	0,93439
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	1,03824	0,44644	3,50	0,12376	0,43316
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,03824	0,57103	4,50	0,12376	0,55692
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	1,03824	5,02508	39,67	0,12376	4,90956
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	1,03824	3,77919	29,82	0,12376	3,69052
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	1,03824	1,82730	14,43	0,12376	1,78586
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	1,03824	1,59889	12,59	0,12376	1,55814
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	1,03824	6,29173	49,72	0,12376	6,15335
121-Discoteche, night club	1,04	1,03824	1,07977	8,56	0,12376	1,05939
122-MERCATO BENI DUREVOLI	1,31	1,03824	1,36009	10,67	0,12376	1,32052
123-MERCATO GENERI ALIMENTARI	2,64	1,03824	2,74095	21,65	0,12376	2,67940
124-MERCATO ORTOFRUTTA, PESCE, FIORI E PIANTE	9,09	1,03824	9,43760	74,58	0,12376	9,23002